

Lusky-Weisrose E. (2021) "Maybe what happened is actually OK?" Child sexual abuse by authority figures in the ultra-orthodox community in Israel: Survivors' perceptions of their relationships with the perpetrator. *Child Abuse Negl.* Dec;122:105325. doi: 10.1016/j.chiabu.2021.105325. Epub 2021 Sep 14. PMID: 34534847.

L'abuso sessuale sui minori (CSA) da parte di figure autorevoli in una comunità religiosa (AFRC) è stato ampiamente studiato tra il clero cattolico e, in misura limitata, tra le comunità ebraiche ortodosse negli Stati Uniti e in Australia. Tuttavia, è stata dedicata meno attenzione al fenomeno nel contesto israeliano.

Questo articolo esamina la percezione dei sopravvissuti all'interno della comunità ebraica ultraortodossa in Israele riguardo alle loro relazioni con le figure autorevoli della comunità che li hanno abusati sessualmente.

Sono state condotte 21 interviste approfondite con uomini che hanno subito abusi da parte di figure autorevoli all'interno di istituzioni ultraortodosse, analizzate sulla base di un approccio tematico (Braun & Clarke, 2006).

I risultati hanno indicato che durante l'infanzia, quasi nessuno dei partecipanti ha riconosciuto di aver subito abusi sessuali. Le loro relazioni con le figure autorevoli sono state invece percepite come una delle seguenti quattro varianti: (1) normativo-educativo; (2) reciproco; (3) un episodio di una routine ipersessuale; o (4) abusivo-punitivo. Successivamente, la percezione si è spostata, soprattutto in età adulta, verso il riconoscimento dell'abuso sessuale e delle sue conseguenze personali.

I risultati sottolineano l'importanza dei fattori contestuali (come la percezione della sessualità, le strutture comunitarie e le norme culturali) nel modo in cui i bambini ultra-ortodossi subiscono gli abusi da parte di figure autorevoli nella comunità e le relative conseguenze, con implicazioni per il successo degli sforzi di prevenzione e intervento.

Parole chiave: Figure autorevoli (AFRC); Abuso sessuale sui minori (CSA); Prospettiva basata sul contesto; Cultura; Sopravvissuti; Comunità ultraortodossa.